

Gruppo Folkloristico Yanapakuna

Folklore e Solidarietà

Musiche e Danze delle Ande

Nel 2002 nasce il gruppo Folkloristico composto da giovani italiani e boliviani. Propongono danze e musiche tipiche della Bolivia, che narrano la sua storia, spesso colma di sofferenza e sfruttamento.

Non meno importante è l'intenzione di offrire un modo nuovo e particolare di cogliere nella vita di ogni giorno il significato della solidarietà e dell'integrazione.



Il gruppo in questi ultimi anni ha partecipato a molte manifestazioni anche al di fuori della provincia di Bergamo, raggiungendo un buon livello artistico e ottenendo vari riconoscimenti.

Il ricavato del gruppo folkloristico viene interamente devoluto per il sostegno del progetto di solidarietà.

Info line:
Cell. 339.6005822
Tel. 035.741299
Fax. 02.700512357

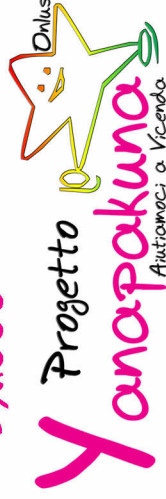


Sede Legale:

Via Cav. Pietro Radici 27
24026 Cazzano Sant'Andrea (Bg)

C.F. e P.I. 02964900167

5X1000



www.yanapakuna.org
yanapakuna@web3king.com

Donazioni:

Bollettino Postale su C.c.p. 31630205
Intestato a: **Progetto Yanapakuna**
Causali: **Sostegno a Distanza/Progetto Salute/Sponsor**
oppure

Bonifico Bancario
Conto Intestato a: **Progetto Yanapakuna**
Banca: **BCC DI POMPIANO E DELLA**
FRANCIACORTA
filiale di Telgate (BG) ITALIA Via Colleoni 17/H
IBAN: **IT19G08735536000000260106**
SWIFT: **ICRAITMMKFO**

L'associazione può rilasciare la ricevuta ai fini della detrazione fiscale



*Non possiamo fare grandi cose,
ma possiamo fare piccole cose, con grande cuore.*

Madre Teresa

Progetto di solidarietà a favore di bambini poveri,
figli dei minatori della città
di Potosì, Bolivia.



Il

Progetto

Chi siamo: Yanapakuna, in lingua quechua significa Aiutiamoci a Vicenda. Nasce nel 1999, viene costituita come associazione Onlus nell'anno 2002, con regolare iscrizione all'anagrafe unica delle Onlus. L'obiettivo principale è la realizzazione di un progetto di Sostegno a Distanza a beneficio dei bambini poveri, che vivono nei quartieri emarginati di Potosì (Bolivia).

Perché a Potosì: E' la città più povera della Bolivia e si trova a 4000 metri sul livello del mare. Qui sorgono le leggendarie miniere del Cerro Rico, in passato fonte di ricchezza per i conquistadores spagnoli ed oggi unica alternativa di lavoro per molte famiglie potosine. Le condizioni attuali di lavoro dei minatori sono drammatiche e i salari insufficienti a garantire alle loro famiglie condizioni di vita dignitose. I bambini spesso sono obbligati a lasciare la scuola per andare in miniera a lavorare.



In Italia: Le attività dell'associazione puntano soprattutto alla sensibilizzazione per una crescita del progetto di sostegno a distanza, non solo numericamente parlando, ma anche qualitativamente. L'obiettivo è di proporre un modello di solidarietà che lasci veramente un segno importante di accrescimento socio-culturale, sia per chi opera nelle attività, che per chi ne beneficia.



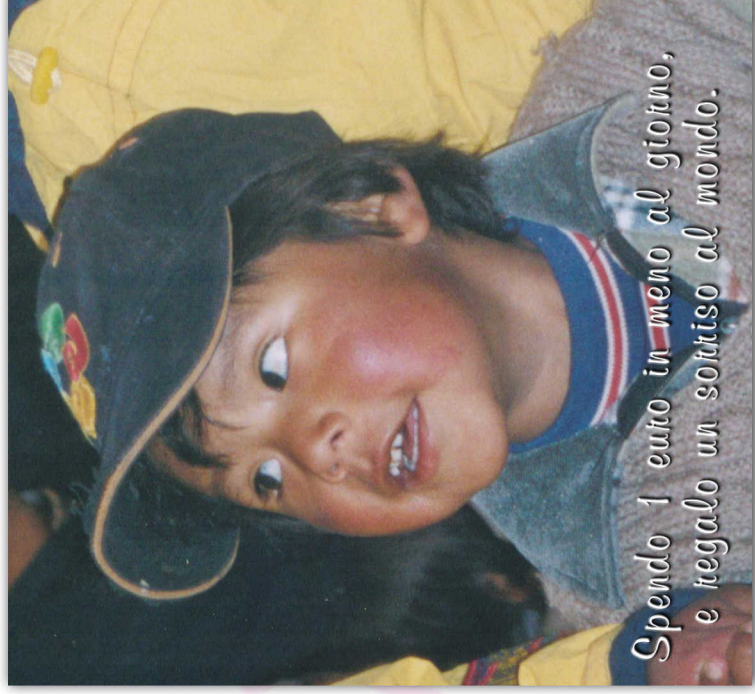
Area

Sostegno a Distanza

Come Sostenere un bimbo di Potosì:

E' sufficiente meno di 1 euro al giorno per garantire al bambino/a:

- Un' alimentazione adeguata a lui/lei e alla sua famiglia
- La possibilità di frequentare la scuola con le attrezzature e l'abbigliamento adeguato
- Di essere seguito da un operatore specializzato per quanto riguarda l'andamento scolastico, la condizione sociale e famigliare
- Corsi educativi e di apprendistato per i genitori.



*Spendo 1 euro in meno al giorno,
e regalo un sorriso al mondo.*

Trasparenza Assoluta:

Le somme destinate al Sostegno a Distanza non vengono in alcun modo decurtate. Le spese di gestione progetto, il mantenimento della struttura e altro, vengono sostenute da attività connesse e/o da sponsor.



Area

Progetto Salute

Ambulatorio: In Bolivia la possibilità di curarsi è privilegio di pochi. Vista questa forte necessità è stato creato un ambulatorio, in cui le famiglie dei bambini coinvolti nel sostegno a distanza possono essere seguite anche dal punto di vista igienico-sanitario.

Questo grazie anche alla creazione di una piccola farmacia che dispone di medicinali e vaccinazioni.

Nei casi di particolare urgenza, il paziente viene seguito ed accompagnato nelle strutture adeguate.



Area

Artigianato

Le mamme di Potosì: Le mamme dei bambini seguiti con il sostegno a distanza, per far sì che contribuiscano in modo attivo al progetto, vengono coinvolte in un gruppo di lavoro dove imparano a cucire e confezionare prodotti di vario genere.

Questi vengono poi venduti sia in fiere, mercati e manifestazioni della zona, che in Italia.

Il ricavato della vendita di tali prodotti in Italia, è sempre destinato al sostegno del progetto.

